



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato 2017/2018

Classe V sez. A

Settore: Servizi Socio-Sanitari

Art. 5 - Comma 2 - D. P. R. 23 Luglio 1998 N. 323

Il Consiglio di Classe

Erriquez	Cosima	Italiano, Storia	
Abbruzzese	Saverio	Psicologia	
De Bellis	Porzia	Religione	
Petruzzellis	Olimpia	Matematica	
Scaramuzzi	Anna	Igiene e Cultura Medico-	
Russo	Mariaantonietta	Tecnica Amministrativa	
Digaetano	Daniela	Diritto e legislazione sociale	
Abbate	Rossana	Lingua Inglese	
Pavone	Filomena	Lingua Francese	
Silletti	Nicoletta	Scienze Motorie	
Piscitelli	Carla	Insegnante di sostegno	

Le alunne

Cuscito	Doriana	
Orfino	Emiliana	

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Francesco Scaramuzzi)

Contenuti del documento

Presentazione della classe	pag. 3
Programmazione interdisciplinare di classe	pag. 6
Griglie di valutazione prove e colloquio	pag. 8
Simulazione della terza prova	pag. 12
Programmi svolti	pag. 14
Elenco dei libri di testo	pag. 30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A dell 'indirizzo Servizi Socio Sanitari, è composta da 16 allieve tutte frequentanti.

E' presente anche un'alunna diversamente abile, certificata ai sensi della Legge 104/92 con programmazione non paritaria, che ha usufruito di sostegno psico-pedagogico per l'intero anno scolastico per cinque ore settimanali, per la quale, in attuazione della D.M. 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, è stato elaborato un Piano Didattico Personalizzato adottando tutte le strategie necessarie a favorire il miglioramento della relazione verbale e non, della quale si parla in apposita relazione allegata al presente documento.

A tale proposito il Consiglio di Classe ritiene indispensabile che la sua insegnante specializzata sia presente durante lo svolgimento delle prove d'esame non solo al fine di infondere maggiore sicurezza e serenità - così come espressamente evidenziato nella relazione finale e come espressamente indicato dall'art. 17 comma 3, O.M. n. 40 dell' 8/04/2009 - , ma anche per la predisposizione delle prove d'esame differenziate. Il consiglio di classe ritiene , inoltre, che la stessa sia presente sia durante lo svolgimento delle prove scritte che durante il colloquio, al fine di garantire la serenità dell'alunna stessa poiché la docente, pur avendola presa in carico lo scorso anno, ha rappresentato per l'alunna un importante punto di riferimento nei momenti di stress, ritenendo quindi che la sua rassicurante presenza possa alleggerire il disagio e l'ansia palesati dall'allieva di fronte a questo importante appuntamento, consentendole di esprimere al meglio le competenze acquisite

La valutazione delle suddette prove scritte e orali sarà conforme all'art.15 comma 4 dell'O.M. n. 90 del 2001.

L'attuale gruppo- classe si è sostanzialmente costituito nel corso dell'ultimo triennio realizzando una crescita notevole dal punto di vista umano e culturale, pervenendo, di conseguenza, ad una apprezzabile maturazione personale e sociale.

Le alunne sono oggi capaci di improntare tra loro rapporti interpersonali centrati sul rispetto reciproco, sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle specifiche diversità. Hanno spesso trasmesso una forte carica di simpatia stabilendo, in classe un clima accogliente e sereno che, oltre a favorire i rapporti di relazione tra alunne e alunne/ insegnanti, ha reso proficuo e piacevole il dialogo scolastico.

La classe si è mostrata sempre rigorosa nel rispetto delle norme che disciplinano la vita scolastica, soprattutto per quanto attiene la frequenza, la puntualità e il rispetto del personale scolastico; l'assenteismo è stato poco diffuso e, in ogni caso limitato a situazioni legate alla sfera privata e di salute di alcune di loro.

Sotto il profilo didattico non tutte le allieve hanno lavorato con quella regolarità e quell'impegno necessari per far fruttare al meglio le proprie potenzialità.

Quasi tutte hanno mostrato interesse per il lavoro svolto in classe, ma per alcune è spesso mancato un serio approfondimento a casa e la partecipazione al dialogo educativo si è limitata ad un ascolto silenzioso e privo di slanci. Pertanto, la classe si presenta non omogenea per quanto concerne i prerequisiti di base, le competenze cognitive e i ritmi di apprendimento dimostrati nel tempo.

Alcune allieve, vivaci, generose, capaci e motivate hanno manifestato interesse e impegno verso tutte le discipline, rivelando capacità di lavoro autonomo, sicura acquisizione e personale rielaborazione dei contenuti, conseguendo buoni risultati e

ottenendo una preparazione soddisfacente, sia sul piano culturale che su quello professionale; altre hanno dimostrato un impegno più settoriale, raggiungendo, dunque, risultati soddisfacenti soprattutto in alcuni ambiti; altre ancora, con limiti derivanti da una preparazione di base poco assimilata, da una partecipazione superficiale e discontinua e da uno studio piuttosto mnemonico, hanno conseguito con una certa difficoltà le competenze minime richieste al termine del corso di studi e i risultati raggiunti sono globalmente sufficienti.

Costantemente, nel corso dell'anno scolastico, gli insegnanti hanno mirato a garantire il conseguimento degli obiettivi fissati nelle programmazioni delle singole discipline, il potenziamento delle abilità trasversali, il raggiungimento di competenze lessicali e professionali specifiche, spendibili sia in ambito lavorativo sia in vista di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario.

Pertanto sono state adottate le più disparate strategie miranti a recuperare, soprattutto nelle alunne più deboli, la motivazione allo studio e a potenziare il senso del dovere e della responsabilità, tenendo conto delle caratteristiche di ciascuna di loro, delle personali modalità di apprendimento nonché delle loro potenzialità.

È in quest'ottica che, anche alla luce di quanto previsto dalla riforma della scuola superiore, si è dedicato ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano le attività laboratoriali, l'utilizzo di strumenti multimediali, le esperienze in contesti reali lavorativi (visite alle strutture presenti sul territorio, esperienze di tirocinio e stage).

Le attività didattiche si sono svolte nel complesso secondo i tempi e i modi previsti in sede di programmazione.

Per quanto attiene alle verifiche, esse sono state di tipo orale e scritto. Le prove orali si sono attuate nel corso dello svolgimento del programma, in forma di colloqui individuali e/o di gruppo per favorire una maggiore partecipazione della classe e in modo che ciascuna allieva potesse offrire il proprio contributo. Esse si sono svolte per lo più in un clima sereno, con l'incoraggiamento costante. Le prove scritte sono state elaborate tenendo conto delle capacità e, soprattutto, del programma svolto, somministrando verifiche simili a quelle proposte in sede di Esami di Stato.

In particolare, a tale proposito, alle alunne sono state somministrate prove atte a simulare le tre prove scritte previste.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta è stata proposta una simulazione con risoluzione di caso clinico; per la terza prova il C d C ha optato per la tipologia B (due domande a risposta singola per ciascuna disciplina) e ha coinvolto 4 discipline: Lingua Inglese, Diritto, Matematica, Igiene e anatomia.

La scelta della tipologia B è stata dettata dalla necessità, acquisita con l'esperienza fatta nel tempo, di offrire alle alunne la possibilità non solo di argomentare ed esprimere al meglio le conoscenze relative alle domande assegnate, ma anche di dimostrare la propria capacità di orientarsi tra varie proposte offerte.

Si fornisce in allegato al documento una copia della simulazione relativa alla terza prova.

Nella valutazione finale di ciascuna disciplina sono stati considerati i risultati raggiunti in relazione all'impegno, alla partecipazione e all'interesse dimostrati, ai progressi ottenuti nell'apprendimento, all'apporto individuale e critico delle alunne e alla capacità di creare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla stima nei confronti dei compagni, docenti e del personale tutto operante nella scuola.

Alternanza scuola lavoro

Si è concluso quest'anno il primo ciclo di Alternanza Scuola Lavoro prevista dalla legge 107, tre anni nei quali, tra novità e aggiustamenti in corso d'opera, si sono raggiunti – tra gli altri – i seguenti obiettivi:

- formare le alunne attraverso dei corsi di teoria tenuti da esperti esterni su tematiche vicine al mondo del lavoro (sicurezza, orientamento e materie professionalizzanti);
- programmare nel consiglio di classe, unità di apprendimento interdisciplinari inerenti ai percorsi prescelti;
- far svolgere il tirocinio presso strutture private e pubbliche nel settore dell'educazione e della formazione.
- rafforzare i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, potenziando i legami con il territorio e le competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio

L'attuazione del percorso ASL ha consentito l'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell'assistenza e dell'animazione sociale, e in particolare:

- saper utilizzare tecniche di comunicazione in contesti lavorativi
- saper organizzare esercizi e giochi psicomotori
- saper utilizzare tecniche finalizzate alla ROT
- saper programmare l'attività didattica – educativa
- saper lavorare nel rispetto di regole e ruoli

Prestando attenzione a tutti questi aspetti, quasi tutte le studentesse hanno raggiunto il monte ore previsto e in alcuni casi anche superato. Solo tre di loro, ripetenti e subentrate in quarta, sono lontane dall'obiettivo delle 400 ore ma, in proporzione, hanno svolto le attività previste. Tutte le alunne hanno partecipato - con esiti fortemente positivi - ai percorsi in oggetto. Ciò ha consentito di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Si fa inoltre presente che tutte le alunne di questa classe hanno beneficiato della formazione integrata atta al conseguimento della qualifica OSS

Ciò ha consentito di collegare ulteriormente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PARA SCOLASTICHE

Per l'orientamento in uscita è stata realizzata una visita nel 2017 presso l'Orienta-giovani a Bari e un incontro a Palazzo dei Mari di Acquaviva "Futurogiovani 2018".

-La nota peculiare della classe è stata la disponibilità verso un tipo di apprendimento pratico, che si è svolto sia a scuola, con la partecipazione alle varie manifestazioni programmate dall'Istituto, sia in contesti didattico-educativi informali e non, esterni ad esso.

-Nel mese di marzo è stata realizzata una visita guidata presso il Centro riabilitativo Frangi di Acquaviva delle fonti e nel mese di Aprile una visita guidata nella città di Napoli.

- Un gruppo di alunne ha partecipato al progetto “Treno della Memoria 2017”.
- Tutta la classe si è recata nel 2017 presso l’ ospedale Miulli per visitare il reparto di Ostetricia.
- la classe ha partecipato al Corso di Primo soccorso organizzato dall’istituto.
- l’intera classe ha partecipato al Premio letterario "Prix Murat" - università degli studi di Bari - Dipartimento di lettere lingue arti - a.s. 2016/2017, in qualità di lettori e giurati per la valutazione di libri in lingua francese, inediti in Italia.”

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE

Con la riforma Fioroni del 2007, il Ministero della Istruzione, innalzando a dieci anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria, ha introdotto il concetto di “competenze chiave” e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Una Direttiva del MIUR del 1 Agosto 2012 ha individuato le Linee Guida che forniscono, a sostegno dell’autonomia delle Istituzioni scolastiche, orientamenti sui contenuti curricolari del secondo biennio e quinto anno dei percorsi opzionali. Le Linee Guida si articolano, per ciascun percorso opzionale, in schede disciplinari nelle quali sono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze.

Tali percorsi sono orientati all’acquisizione di competenze chiave, definite nel Trattato di Lisbona, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione .

Di seguito viene riportato il PECUP per i Servizi Socio Sanitari:

Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell’evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell’esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell’osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del territorio;

- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità.

Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse hanno costruito un curriculum relativo al primo e secondo biennio nonché al quinto anno che delinea un percorso didattico che specifica il contesto formativo dell'Istituto.

Il curriculum si differenzia in base ai vari settori e agli ambiti disciplinari di pertinenza. Il tutto ha portato ad una programmazione del Consiglio di Classe per competenze e che ha guidato le scelte di ogni singolo docente

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe hanno ritenuto opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione cercando di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti, programmando, non più di un compito in classe nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti alla settimana.

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ-CAPACITÀ

Il giudizio globale su ciascun alunno è stato ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e si fonda sulle seguenti voci:

- conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a)buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura prescelta	Struttura e coerenza dell'argomentazione	
	a) imposta l'argomentazione rispettando in modo completo le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	2,5
	b) rispetta in modo preciso le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	2
	c) rispetta in modo parziale e superficiale le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	1,5
	d) non si attiene alle modalità di redazione della tipologia di scrittura prescelta	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Capacità di organizzare un testo	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sicura e autonoma	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale	1
	Capacità di elaborare e argomentare la propria tesi interpretando in modo logico e critico il dossier fornito	
	a) dimostra capacità di riflessione autonoma e critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni	2,5-2
	c) argomenta in modo generico e superficiale le proprie interpretazioni	1,5
	d) non elabora in modo personale	1

TOT:...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia A-C-D

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Competenze di analisi testuale e/o conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia	2,5
	b) padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile	2
	c) descrive i concetti in modo parziale e superficiale	1,5
	d) non esplicita i dati informativi richiesti	1
capacità logico-critiche ed espressive	Capacità di organizzare un testo	
	a) comprende i dati informativi e i concetti, raggruppandoli in modo sicuro e autonomo	2,5
	b) comprende e raggruppa i dati in modo chiaro ed equilibrato	2-1,5
	c) comprende e raggruppa i dati in modo parziale	1
	Capacità di argomentare/interpretare il testo in modo logico e critico	
	a) dimostra capacità di effettuare analisi e valutazioni/interpretazioni autonome e critiche	3
	b) espone affermazioni/interpretazioni in modo efficace e motivato	2,5-2
	c) espone affermazioni/interpretazioni in modo generico e superficiale	1,5
	d) non presenta idee e riflessioni personali	1

TOT...../15

Griglia di valutazione seconda prova

“Psicologia generale e applicata”

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
1. Svolgimento organizzato coerentemente con la richiesta della traccia	Capacità di inquadrare in modo corretto e pertinente le richieste e le problematiche proposte dalla traccia		
	Parziale	1	
	Sufficiente	2	
	Buona	2,5	
	Completa	3	
2. Conoscenza e padronanza dei contenuti proposti	Capacità di rievocare in modo corretto, completo e significativo dati e concetti studiati		
	Superficiale e frammentaria	1	
	Sufficiente	2	
	Buona	2,5	
	Evidente e ben strutturata	3	
3. Competenze ed applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione del caso	Capacità di identificare la situazione problematica analizzandone i diversi aspetti. Utilizzare conoscenza, abilità operative e strategie risolutive coerenti		
	Approssimative	1	
	Incerte ma sufficienti	2	
	Buone	2,5	
	Evidenti e ben strutturate	3	
4. Abilità espressive e uso del linguaggio specifico	Capacità di argomentare utilizzando strutture morfosintattiche e ortografiche corrette, con un lessico specifico e pertinente.		
	Inadeguate	1	
	Semplici ma corrette	2	
	Buone	2,5	
	Appropriate e precise	3	
5. Coerenza logica e capacità di approfondimento	Capacità di analisi, di organizzazione logica, di collegamento e di rielaborazione		
	Incerta e superficiale	1	
	Essenziale	2	
	Buona	2,5	
	Articolata ed efficace	3	

TOT...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato		Classe:	
indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	10	
	Buono	8	
	Media	7	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, discussione e approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	2	
	Convincente solo a tratti	1	
	Incerta, superficiale	0	

Totale	
--------	--



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Esami di Stato 2017/2018

III Prova Scritta

Cognome e nome _____ classe _____ sez _____ Materie coinvolte: Matematica, Inglese, Diritto, igiene e anatomia Durata della prova: 150 minuti Tipologia: B – quesiti a risposta singola

Norme da seguire durante lo svolgimento della prova:

- *Il candidato risponda alle domande utilizzando un'estensione max di 10 righe*
- *è vietato l'uso di penna rossa, matita, bianchetto*
- *è consentito l'uso della calcolatrice non programmabile*
- *è consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e del vocabolario bilingue per le lingue straniere*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punti per disciplina	Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a	Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a	Punti per risposta parzialmente completa, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a	Punti per risposta parzialmente corretta/completa espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a	Punti per risposta non data /errata
15	fino a 7,5	fino a 5	fino a 3,5	fino a 2,50	0

Totale prova _____ /15
 12

Matematica

1. Il candidato determini, il segno della seguente funzione: $y = \frac{x^2 - 7x + 6}{x^2 - 4}$
2. Il candidato determini i punti di intersezione con gli assi cartesiani della seguente funzione:
$$y = \frac{x^2 - 9x + 8}{x^2 + 5x + 4}$$

English test

Answer the following questions:

1. Explain the main characteristics of the most common eating disorders.
2. Write about Orwell's life through his novels and essays.

Diritto e legislazione sociale

1. Definisci l'imprenditore commerciale
2. Dopo aver spiegato la differenza tra contratto tipico ed atipico soffermati su una fattispecie contrattuale a tua scelta

Igiene e cultura medico-sanitaria

1. Il candidato analizzi i danni cerebrali tipici del pz alzheimeriano
2. Il candidato analizzi la sintomatologia delle epatiti virali

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Erriquez Cosima

Il difficile passaggio tra Ottocento e Novecento

Le illusioni e la realtà

Tre proposte per la modernità

Le basi del Positivismo: Darwin

L'evoluzione secondo Darwin

L'arte secondo il Naturalismo

Il Verismo italiano

Le filosofie della crisi: Nietzsche, Freud.

Due modelli culturali opposti (sintesi visiva)

Il romanzo fra Ottocento e Novecento.

Dal verismo al romanzo psicologico.

Il verismo di G. Verga: *La lupa, Cavalleria Rusticana e Rosso malpelo*

Le nuove tecniche narrative del romanzo psicologico

ITALO SVEVO

La biografia:

La formazione di Ettore Schmitz

L'impiego, i primi romanzi, l'abbandono della letteratura

L'incontro con la psicoanalisi e il successo tardivo

La Trieste di Svevo

La formazione e le idee

L'attenzione al romanzo

Il tema darwiniano della "lotta per la vita"

Schopenhauer e la volontà inconsistente

L'influsso di Marx e l'incontro con Freud

"Una vita": La trama

"Senilità": La trama

"La coscienza di Zeno":

Zeno, un uomo malato in un mondo malato

Il ruolo della psicoanalisi

La trama e la struttura

LUIGI PIRANDELLO

La biografia:

La formazione e gli esordi letterari

La malattia della moglie, l'insegnamento, i primi successi

Il teatro, l'adesione al fascismo, la fama internazionale

Le idee e la poetica: relativismo e umorismo

La crisi storica e culturale e la "relatività" in ogni cosa

La personalità molteplice

Il "sentimento della vita" e le "forme" che ci ingabbiano

La poetica dell'UMORISMO

I temi dell'umorismo: il contrario, l'ombra, l'oltre

L'itinerario di uno scrittore sperimentale

La ricca produzione novellistica
La varietà dei sette romanzi
Il percorso del teatro pirandelliano
Il teatro pirandelliano (sintesi visiva)
Pirandello e la follia
“Il fu Mattia Pascal”: la trama
“Uno, nessuno e centomila”: la trama
“ Sei personaggi in cerca d’ autore”: la trama

LE AVANGUARDIE

Il concetto di “avanguardia”
Le Avanguardie storiche
Il Futurismo
Il manifesto del Futurismo
L’Espressionismo

GIOVANNI PASCOLI

La vita: Le date di Pascoli
La poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico
La teoria del “fanciullino”
Il poeta-fanciullo
Il simbolismo pascoliano
Lo stile e le tecniche espressive
Una “lingua speciale” per la poesia
I suoni: l’ uso delle onomatopee
“*Myrica*”:
“Il lampo”
“Il tuono”
“ X agosto”
“Canti di Castelvecchio”:
“*La mia sera*”
“*Il gelsomino notturno*”

LA NUOVA TRADIZIONE POETICA DEL NOVECENTO: SCUOLE E PROTAGONISTI

Il Decadentismo, premessa necessaria
La nuova poesia novecentesca in Italia
Il Simbolismo europeo
I come e i perché di una rivoluzione espressiva
I cinque caratteri salienti della poesia moderna

GIUSEPPE UNGARETTI

La biografia
Da Il porto sepolto
“*Il porto sepolto*”
“*San Martino del Carso*”
“*Veglia*”
“*Fratelli*”
“*Soldati*”
Da Allegria di naufragi
“*Allegria di naufragi*”
“*Mattina*”
Da Sentimento del tempo “*La madre*”

Eugenio Montale

Biografia e opere(schema)

Nella bufera della guerra

Una voce critica della società

L' itinerario delle opere e dei temi: stagione ligure, stagione fiorentina, stagione milanese

La poetica e lo stile

Il poeta del “ male di vivere”

L' essenzialità stilistica di Ossi di seppia

Da “ *Ossi di seppia*”: Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da “ *Satura*”: Ho sceso dandoti il braccio

Il Neorealismo

La nuova posizione degli intellettuali

I filoni del Neorealismo

STORIA

Prof.ssa Erriquez Cosima

INIZIO SECOLO. Le inquietudini della modernità:

- L'esposizione del progresso
- Città e campagna,ricchi e poveri
- La polveriera balcanica
- Alleanze e corsa agli armamenti
- La guerra nelle coscienze
- Geostoria: il mondo alla vigilia della guerra

IL CASO ITALIANO. Un liberalismo incompiuto

- Il riformismo giolittiano
- Conflitto sociale e neutralità dello stato
-
- Dati: L'emigrazione italiana nel primo decennio del Novecento
- La diffusione del nazionalismo
- Come si inventa una guerra: la guerra in Libia
- 1913: le elezioni a suffragio universale maschile

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

- - Le cause della guerra
- - “I giorni dell'azzardo”
- I giochi son fatti
- I socialisti e la guerra
- La fine della guerra di movimento
- L'Italia: neutralità e sacro egoismo
- Che fare?
- L'Italia divisa
- Verso la guerra
- La vittoria della piazza

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa:

- La guerra di trincea

- La guerra sottomarina
- La svolta del 1917
- Le ultime offensive
- Il crollo dell'Austria- Ungheria e vittoria italiana
- La resa della Germania

La pace impossibile.

- Il quadro politico del dopoguerra
- - La pace dei vincitori
- Il problema della Germania

La Russia: rivoluzione e guerra civile:

- I due centri di potere rivoluzionario
- Lenin e le Tesi di Aprile
- La rivoluzione d'ottobre
- I primi decreti del governo bolscevico
- La svolta autoritaria
- La pace di Brest- Litovsk
- Il comunismo di guerra
- La dittatura del partito comunista

Approfondimenti:le forze politiche russe.

Sintesi discorsiva: *La rivoluzione del febbraio 1917 in Russia, La rivoluzione d'ottobre e Guerra civile e "comunismo di guerra"*.

Dallo sviluppo alla crisi

Il quadro economico del dopoguerra

- Una nuova organizzazione del lavoro: il taylorismo
- Colletti blu e colletti bianchi
- Il "boom americano"

Le tensioni del dopoguerra italiano

- La nascita del fascismo

IL CROLLO DELLO STATO LIBERALE

- Violenza e legalità:la nascita del partito fascista
- La marcia su Roma
- Il crollo dello stato liberale
- Il primo governo Mussolini
- Fonti: Discorso alla Camera del 16 novembre 1922
- L ' equivoco della "normalizzazione"
- Mussolini e i popolari
- La legge Acerbo e le elezioni del 1924
- Il delitto Matteotti

Il regime fascista

- La dittatura
- Partito e stato
- Dai sindacati alle corporazioni
- Dittatura e mezzi di comunicazione
- Organizzazioni giovanili
- Il dopolavoro
- Patti lateranensi

- Politica coloniale degli anni Venti
- Le ragioni dell' impresa d' Etiopia
- La conquista dell' Etiopia
- leggi razziali

Il nazismo

- La repubblica di Weimar
- Il dramma dell' inflazione
- L' esordio di Hitler e il putsch di Monaco
- L' ideologia nazionalsocialista
- La comunità di popolo
- Lo spazio vitale
- La razza
- La crisi di Weimar
- L' ascesa elettorale di Hitler
- L' incendio del Reichstag
- Il suicidio del Parlamento
- L' allineamento
- Il primo lager
- come governava Hitler
- Repressione, controllo, mobilitazione
- La manipolazione delle coscienze
- La persecuzione degli ebrei

Gli Stati Uniti degli anni Trenta

- La logica del New deal
- I provvedimenti del New deal

La catastrofe dell' Europa

- Guerra civile spagnola: l' intervento tedesco e italiano
- Il cruciale 1936
- La conferenza di Monaco
- La fine della Cecoslovacchia
- Il patto d' acciaio
- Il patto Molotov- Ribbentrop
- La guerra lampo tedesca e la spartizione della Polonia
- Il crollo della Francia
- La battaglia d' Inghilterra
- L' Italia entra in guerra
- L' invasione dell' URSS
- Giappone e Stati Uniti
- La resistenza sovietica
- Giappone e Stati Uniti entrarono in guerra
- Stati Uniti nel Nord Africa
- La caduta del fascismo
- L' 8 settembre
- L' Italia divisa
- Il CLN
- Lo sbarco in Normandia
- La resa della Germania
- Hiroshima, tragico epilogo del conflitto

Diritto e Legislazione Socio-sanitaria

Prof.ssa Daniela Digaetano

Il contratto: caratteri e requisiti del contratto. Elementi essenziali e accidentali. La classificazione dei contratti.. I contratti per adesione. Il contratto di trasporto e la vendita. gli effetti del contratto. l'invalidità del contratto

L'impresa: Il concetto d'imprenditore ex art.2082 c.c. Analisi della definizione: i concetti di professionalità, di organizzazione dei fattori di produzione, di scambio di beni e servizi. La classificazione delle imprese: secondo il soggetto e l'oggetto. La registrazione delle imprese. L'impresa agricola e commerciale: gli artt.2135, 2195 c.c..

I collaboratori dell'imprenditore: il commesso, il procuratore, l'institore.

L'impresa e il minore: l'imprenditore incapace d'agire. L'impresa del minore emancipato, dell'inabilitato e dell'interdetto.

L'azienda: definizione ex art.2555 c.c.. I beni materiali ed immateriali dell'azienda; in particolare il marchio la ditta e l'insegna. La cessione d'azienda. Avviamento e concorrenza. Le invenzioni industriali: diritti morali e patrimoniali. **Il fallimento:** cenni

La società: Definizione del contratto di società. Analisi degli elementi essenziali ex art.2247 c.c.. Tipi di società e loro classificazioni in base allo scopo e all'oggetto sociale. Le società di persone e di capitali: differenze. L'autonomia patrimoniale: perfetta e imperfetta. Natura dei conferimenti: tipologie.

Le società cooperative: L'organizzazione dello stato sociale. Le cooperative sociali: il ruolo del terzo settore e il fenomeno cooperativo. Lo scopo mutualistico nelle cooperative sociali. Il concetto di mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Le tipologie di soci: operatori finanziatori lavoratori. Gli organi sociali. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. la variabilità del capitale sociale e il principio della porta aperta. Il principio una testa un voto. la società cooperativa europea: caratteristiche generali. Le cause di scioglimento

Le cooperative sociali: Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B: l'oggetto sociale. I possibili tipi di intervento delle cooperative sociali(minori anziani disabili). la figura del socio volontario. La L. quadro 328/00: finalità e principi. il principio mutualistico. Le cooperative: mutualità interna ed esterna. Il terzo settore: breve excursus storico. La legge Basevi: i principi. Gli organi delle società cooperative. Le tipologie di soci. L'organizzazione economica delle società cooperative: la divisione degli utili e i ristorni. Le ONLUS. Le cooperative sociali: L. 381/91 e la L.59/92..

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit: Lo stato sociale e le funzioni del benessere; Le cause della crisi dello stato sociale; Identità e ruolo del terzo settore; Il nuovo welfare e le diverse reti sociali. Gli enti operanti nel terzo settore ed in particolare l'impresa sociale.

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative: l'impresa sociale: caratteristiche principali. Le associazioni e le organizzazioni di volontariato. Le organizzazioni non governative. Le fondazioni. Le ONLUS.

Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie: La programmazione territoriale per la salute ed il benessere; il modello organizzativo di welfare state introdotto dalla L. 328/2000. La rete di servizi sociali e il nuovo modello organizzativo. La programmazione sociale: il piano di zona, l'accordo di programma e la co-progettazione.

La deontologia professionale e la tutela della privacy Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie. L'etica e la deontologia del lavoro sociale.

Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof.ssa Maria Antonietta Russo

LA GESTIONE AZIENDALE

La gestione aziendale e i suoi risultati: Le operazioni di gestione; Gestione esterna e gestione interna – Flussi reali e flussi monetari **Le aree della gestione aziendale:** La gestione caratteristica – la gestione finanziaria – la gestione patrimoniale – la gestione fiscale **Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento:** Il fabbisogno finanziario – Le fonti di finanziamento

L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione: L'aspetto finanziario – L'equilibrio monetario – L'aspetto economico e il sistema costi-ricavi L'equilibrio economico.

Il patrimonio aziendale: l'aspetto qualitativo. Immobilizzazioni e attivo circolante – Capitale proprio e capitale di terzi **Il patrimonio aziendale: l'aspetto quantitativo** Le attività e le passività. Il patrimonio netto **Il risultato globale della gestione** Il procedimento sintetico – Il procedimento analitico **La determinazione del reddito d'esercizio** Come si determina il reddito d'esercizio – I costi e i ricavi d'esercizio

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione

La struttura del bilancio d'esercizio secondo il codice civile Lo Stato patrimoniale – Il Conto economico – La Nota integrativa

I MEZZI DI PAGAMENTO E I TITOLI DI CREDITO

I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici: I mezzi di pagamento cartacei – Il bonifico bancario – Le procedure elettroniche d'incasso. **I titoli di credito: tipologie e caratteristiche:** In base alle modalità di circolazione – Le caratteristiche dei titoli di credito propriamente detti **La cambiale: il paghero'** I requisiti della cambiale – Il pagherò **La cambiale tratta** La tratta a tre soggetti – la tratta a due soggetti – L'accettazione **La scadenza e altri elementi delle cambiali :** La scadenza – il bollo – Le garanzie – Le girate – Il pagamento ed il mancato pagamento **L'assegno bancario e l'assegno circolare:**L'assegno bancario – Il pagamento dell'assegno bancario – Il mancato pagamento – L'assegno circolare **Clausole particolari relative agli assegni** Clausole che limitano la circolazione degli assegni – Clausole che limitano il pagamento degli assegni

IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE

Le operazioni bancarie di impiego : Le aperture di credito – I mutui – Il leasing **Il conto corrente bancario:** Caratteristica dei conto correnti bancari – Apertura di conto corrente – Operazioni che movimentano il c/c – Valute delle operazioni – L'estratto conto

LA GESTIONE DEL PERSONALE

Il rapporto di lavoro subordinato Il lavoro subordinato – I contratti di lavoro subordinato – Il lavoro part-time – La somministrazione del lavoro – Il lavoro “ a chiamata “ - Il lavoro ripartito **L'amministrazione dei rapporti di lavoro** I libri obbligatori **Il sistema previdenziale e assistenziale** L'INPS - L'INAIL **La retribuzione** Le forme e gli elementi della retribuzione

L'ECONOMIA SOCIALE

Le associazioni, le fondazioni e i comitati Gli altri enti non profit e le onlus Le cooperative sociali – Le organizzazioni di volontariato – Le ONLUS – Il regime fiscale delle ONLUS

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: prof.ssa Anna Scaramuzzi

LE DIFESE DELL'ORGANISMO :Sistema linfatico: linfonodi, organi linfoidi. Sistema immunitario e difese dell'organismo. Infiammazione. Immunità. Anticorpi.

MALATTIE INFETTIVE: Malattie infettive e agenti patogeni. Malattie infettive di grande rilevanza sociale: epatiti virali, AIDS.

MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

IL DIABETE: Vari tipi di diabete. Epidemiologia, diagnosi, prevenzione, terapia, dieta. Rischi e complicanze. Prevenzione e cura del piede diabetico. Chetoacidosi

I TUMORI : Neoplasie; tumori benigni e maligni; metastasi; diagnosi e prevenzione; fattori di rischio.

CARDIOPATIE ISCHEMICHE: Aterosclerosi e arterosclerosi; cardiopatie ischemiche; infarto del miocardio; ictus e TIA.

INVECCHIAMENTO CEREBRALE PATOLOGICO: Invecchiamento cerebrale. La demenza; arterosclerosi cerebrale; demenza di Alzheimer; morbo di Parkinson.

PRINCIPALI BISOGNI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ

I BISOGNI PRIMARI E SECONDARI: I bisogni dell'uomo; la piramide dei bisogni di Maslow, i bisogni secondo Galtung. **ANALISI DEI BISOGNI:** Organizzazione dei servizi sanitari e appagamento dei bisogni degli utenti. **BISOGNI SOCIO-SANITARI DEGLI UTENTI:** I bisogni socio-sanitari dei malati cronici; Concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

PRESIDI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI: INTERVENTI E SERVIZI: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); il Dipartimento di Salute Mentale (DSM); assistenza sanitaria non ospedaliera ai pazienti con disabilità; assistenza sanitaria distrettuale e riabilitazione per le persone con disabilità; assistenza ospedaliera di riabilitazione e lungodegenza: le strutture per la riabilitazione e la lungodegenza, l'attività di riabilitazione e la lungodegenza; presidi residenziali socio-assistenziali.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DI BASE E AMBITI DI INTERVENTO: Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN); il Welfare State; i livelli uniformi di assistenza sanitaria; i servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari; il consultorio socio-familiare; il consultorio pediatrico; i servizi per le dipendenze (SERD); il dipartimento di salute mentale; Day hospital psichiatrico; centro diurno; gli asili nido; servizi socio-sanitari per anziani, disabili e pazienti con disagio psichico

CONCETTO DI RETE E IL LAVORO SOCIALE:Organizzazione delle reti; il lavoro in rete.

ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PAZIENTI CON DISAGIO PSICHICO

PERCHÉ SI ELABORA UN PROGETTO: Come si elabora un progetto; fasi di un progetto; il processo di aiuto.

IL PERCORSO RIABILITATIVO: Obiettivi del trattamento riabilitativo. La riabilitazione dei pazienti con morbo di Parkinson; obiettivi generali, finalità del trattamento, terapia occupazionale, attività ludiche. La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza: progetto di intervento di

stimolazione cognitiva, proposte di intervento, somministrazione del test, progetto di stimolazione cognitiva centrata sull'orientamento, progetto di stimolazione cognitiva centrata sul linguaggio, progetto di stimolazione cognitiva centrata sulla memoria biografica. La riabilitazione dei pazienti con osteoporosi: stile di vita, consigli per evitare le fratture, mobilizzazione precoce e allenamento specifico dei muscoli e coordinazione, chinesiterapia nell'osteoporosi e terapia osteogenica.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

RILEVAZIONE DEI BISOGNI E DELLE PATOLOGIE DEI DISABILI E DEGLI ANZIANI

Le prestazioni residenziali (RP) e semiresidenziali (SRP) per disabili, anziani e pazienti psichiatrici.

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI

LE FIGURE PROFESSIONALI: COMPETENZE E AMBITI DI INTERVENTO:

L'assistente sociale, l'educatore professionale, l'addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, il dietista, l'ostetrica, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il medico di medicina generale, il geriatra, lo psicologo, il fisiatra.

ETICA PROFESSIONALE E CODICE DEONTOLOGICO: Giuramento professionale del medico; codice deontologico dell'infermiere.

LA RESPONSABILITÀ DEI DIVERSI RUOLI PROFESSIONALI: La responsabilità professionale del medico, la responsabilità professionale dell'assistente sociale, la responsabilità professionale dell'infermiere.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Prof. Abruzzese Saverio

L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- Teorie della personalità
- Teorie della relazione comunicativa: il doppio legame, gli assiomi della comunicazione, comunicazione verbale e non verbale
- Teorie dei bisogni
- La psicologia clinica e le psicoterapie: psicoanalisi, psicoterapia sistemico relazionale, psicoterapia cognitivo comportamentale

Metodi di analisi e di ricerca psicologica

- Cosa significa fare ricerca
- La ricerca in psicologia
- I test: proiettivi, attitudinali e di livello

La professionalità dell'operatore socio-sanitario

- Il lavoro in ambito socio-sanitario
- Le professioni delle relazioni d'aiuto
- Il *burn out* degli operatori sociali
- Il *counseling*
- La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario: come realizzare un piano di intervento

L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori

- Le forme della violenza sui minori
- La patologia delle cure genitoriali
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: il centro antiviolenza
- L'intervento sulle famiglie e sui minori: le comunità e le case protette

L'intervento sugli anziani

- Le diverse tipologie di demenza
- I trattamenti delle demenze: la ROT, la terapia della reminiscenza, la terapia occupazionale
- L'intervento sugli anziani: i servizi residenziali e l'assistenza domiciliare

L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le disabilità più frequenti: la disabilità motoria, cognitiva e sensoriale
- Gli interventi sui comportamenti problema: sostitutivi e punitivi
- Il trattamento dell'ADHD
- L'intervento sui soggetti diversamente abili

L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti

- La dipendenza dalla droga
- La dipendenza dall'alcol

- La dipendenza senza sostanze
- L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: il SerT e le comunità

Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo

- I gruppi sociali
- In gruppo si lavora meglio: il lavoro di equipe
- I gruppi tra formazione e terapia: i gruppi di autoaiuto e le terapie alternative

L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro

L'integrazione sociale: abbattere il pregiudizio

L'integrazione a scuola: dall'inserimento all'integrazione

L'integrazione nel lavoro: il lavoro come diritto

MATEMATICA

Prof.ssa Petruzzellis Olimpia

RIPETIZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE E DISEQUAZIONI

Disuguaglianze, Disequazioni di primo grado, Sistemi di disequazioni, Disequazioni frazionarie, Segno di un trinomio di secondo grado, Disequazioni di secondo grado.

FUNZIONI

Funzioni, Classificazione delle funzioni, Determinazione del dominio, Funzione pari, funzione dispari, Funzione crescente, Funzione decrescente, Funzione iniettiva e suriettiva. Insiemi numerici, Intervalli, Intorni, Funzioni limitate, Massimi e minimi assoluti di una funzione.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione.

Limite finito di una funzione per "x" che tende ad un valore finito.

Limite finito di una funzione per "x" che tende all'infinito.

Limite infinito per "x" che tende ad un valore finito. Limite infinito per "x" che tende all'infinito.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua, Continuità delle funzioni in un intervallo, Esempi di funzioni continue.

Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.

Discontinuità delle funzioni. Cenni sui punti di discontinuità di prima specie, punti di discontinuità di seconda specie, punti di discontinuità di terza specie.

Asintoti. Asintoto orizzontale, Asintoto verticale, Asintoto obliquo

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico

La derivata di una funzione e suo significato geometrico

Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate

Equazione della tangente al grafico di una funzione in un suo punto

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema sulle funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Funzioni crescenti e decrescenti in un punto.

STUDIO E GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi. Lo studio di una funzione razionale intera e razionale fratta.

INGLESE

Prof.ssa Abbate Rossana

MICROLINGUA

Testo: “ A world of care- English for the social sector” Ilaria Piccioli; Ed. S. Marco

MODULE 1: Eating Disorders:

- Anorexia
- Anorexia (da fotocopia)
- Bulimia
- Binge-eating disorder

MODULE 2: Brain Diseases

- Enhancing diversity: Down syndrome
- A developmental disorder: Autism

MODULE 3: The Elderly

- Physical changes
- Mental decline: Dementia, Parkinson’s disease, Alzheimer’s disease

CIVILTA’

- **Virginia Woolf:** Life; Writing technique; brano: “The brown stocking” (da fotocopia)
- **Bloomsbury group** (da fotocopia)
- **George Orwell:** Life; “Nineteen Eighty-four”- Structure and plot. (da fotocopia)
- **Owen: “Dulce et decorum est”.** Analisi della poesia.
- **Abortion** (da fotocopia)

UDA Interdisciplinare:

Il ruolo e le competenze delle professioni sociali e socio sanitarie: *Professionals of the Social Sector.*

FRANCESE

Prof.ssa Pavone Filomena

Paris : Ville Lumière

- Portrait de la ville
- Les monuments anciens
- Les monuments modernes
- Analyse du plan de la ville

Politique et institutions françaises

- Petite histoire des Républiques Françaises
- De la Déclaration des droits de l'homme de 1789 à la Constitution de la Cinquième République
- La Cinquième République et ses présidents
- Comparaison entre les modèles politiques : italien, américain et français
- La République parlementaire, présidentielle et semi-présidentielle

La langue française dans le monde

- Histoire de la colonisation française
- Décolonisation et francophonie

La langue française et les droits humains

- Le droit à la santé : *Médecins sans frontières (MSF)*
- Le droit à la dignité humaine : *Terre des hommes France*

La langue française et le cinéma

- Les frères Lumières
- Le festival de Cannes
- Vision et discussion film et activités en groupe :
 - *La famille Bélier*
 - *Welcome*

L'immigration et le racisme

- Tahar Ben Jelloun
 - Les yeux baissés
 - Le racisme expliqué à ma fille

Strutture grammaticali funzionali agli obiettivi comunicativi della lingua (produzione orale e scritta)

Da completare dopo il 15 maggio

Les professions su secteur social

- Le directeur de maison de retraite
- Le chef de projet territorial
- L'agent de développement local

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: SILLETTI NICOLETTA

Consolidamento e riadattamento degli schemi motori di base:

Es. a carico naturale; in opposizione e resistenza; con l'ausilio dei piccoli (bacchette, palle, funicelle); di equilibrio in situazione statica e dinamica; di potenziamento della lateralità; diequilibrata percezione spazio-tempo; di miglioramento dell'equilibrio posturale.

Potenziamento fisiologico:

- aumento del tono muscolare generale; potenziamento dell'apparato cardio-circolatorio; miglioramento della scioltezza e mobilità articolare.

Attività sportiva:

ATTREZZISTICA: esercitazioni propedeutiche per la verticale.

Coreografia su base musicale .

ATLETICA LEG.: esercitazioni propedeutiche per la corsa ad ostacoli. Corsa di resistenza, Corsa veloce, verticale.

PALLAVOLO:-fondamentali tecnici: servizio e ricezione in bagher o palleggio,alzata in bagher o palleggio-attacco in schiacciata o pallonetto-muro singolo e doppio, difesa in bagher.

-fondamentali tattici: sistemi di difesa-schemi di attacco.

BADMINTON: -fondamentali tecnici

-il gioco e le regole principali.

TENNIS-TAVOLO: -fondamentali tecnici singolo e doppio.

-il gioco e le regole principali

Organizzazione di attività e arbitraggio di sport di squadra.

Informazioni teoriche:

- Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali;
- cenni fondamentali di: tutela della salute, igiene, alimentazione, teoria del movimento.
- Lo sport contemporaneo e i suoi estremismi: doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa De Bellis Porzia

SCIENZA E FEDE: Cultura, progresso, fede. Ipotesi scientifiche sull'origine del mondo e dell'uomo. Scienza e fede: dialogo o opposizione? Il mito alla base dei racconti della Genesi. I due racconti della creazione (sacerdotale e javista).

LA BIOETICA Definizione e breve storia. La bioetica, nuove sfide per l'uomo. Mentalità secolarista e mentalità teista.

Gli ambiti della bioetica:

l'aborto

- la dignità dell'embrione umano
- la legge 194

l'eutanasia

- il morire oggi
- eutanasia e accanimento terapeutico

la fecondazione assistita

- fecondazione omologa ed eterologa: diritto al figlio o diritto del figlio?
- La vita in un contesto di donazione

La clonazione

- le tappe storiche fondamentali
- clonazione di animali e clonazione umana
- problemi etici

Il trapianto di organi

Elenco dei libri di testo

Disciplina	Titolo	Autore	Casa editrice
Italiano	Chiare lettere 3	Di Sacco	Pearson
Storia	L'esperienza della storia 3	Fossati, Luppi, Zanette	Pearson
Inglese	A world of care. English for the social sector	Piccioli	San Marco
Francese	Pour bien faire	Laura Potì	Hoepli
Matematica	Lineamenti di analisi	Bergamini, Trifone, Barozzi	Zanichelli
Diritto e legislazione sociale	Percorsi di diritto e Legislazione Socio-sanitaria	Messori, Razzoli	Clitt
Tecnica amministrativa	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Ghigini, Robecchi, Dal Carobbo	Mondadori Education
Cultura medico-sanitaria	Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria	Tortora	Clitt
Psicologia generale ed applicata	Psicologia generale ed applicata	Clemente, Danieli, Como	Paravia
Religione cattolica	Confronti 2	Contadini Marcucci Cardinali	Elle di ci
Scienze Motorie	Comprendere il movimento Applicare il movimento	Del Nista Parker Tasselli	D'Anna